



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26/02/2015

N. 8

OGGETTO: Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") prot. n. 1974 del 21/01/2015 ad oggetto: "Proposta di norma condizioni di incompatibilità negli accertamenti".

L'anno duemilaquindici, addi ventisei del mese di febbraio, alle ore 21:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di I^a convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario	X		
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica	X			12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Bersaglio Danilo	X			13)	Schiaffino Nicola	X		
5)	Caveri Mauro	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Di Capita Luca	X			15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Giorgi Andrea	X			16)	Vagge Anna		X	
8)	Iacone Valeria	X			17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro	X			Presenti n. 16 Assenti n. 1				

Presiede la seduta il Vice Sindaco Avv. Luigi Barbieri nella sua qualità di Presidente.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Rosario Lobascio.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lorella Cella.



Il **PRESIDENTE** propone all'Assemblea di procedere alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 8 dell'ordine del giorno ad oggetto: " **Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") prot. n. 1974 del 21/01/2015 ad oggetto: "Proposta di norma condizioni di incompatibilità negli accertamenti**, di cui al testo originale allegato in copia al presente atto.

Dà quindi la parola al Cons. Giorgi per l'illustrazione della mozione.

Si dà atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, sarà svolta mediante sbobinatura della registrazione da parte di una ditta incaricata dal Comune e verrà approvata in un prossimo Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione, essa verrà allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.

Successivamente il **PRESIDENTE** pone in votazione la mozione medesima per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 16 (assente il Cons. Vagge), votanti n. 16, favorevoli n. 16,

La mozione è pertanto approvata nel testo che di seguito si riporta integralmente:

" Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea GIORGI,

PREMESSO che per ben due volte dall'inizio del mandato di codesta spett.le C.A. si è presentata la necessità di far intervenire il personale dell'Ufficio Violazioni Edilizie ed i vigili in qualità di agente di P.G. per la verifica di segnalazioni di carattere edilizio-urbanistico a carico di interventi in cui compaiono per diversi motivi e diverse qualifiche membri della Giunta Municipale ,

CONSIDERATO che in queste condizioni i dipendenti dell'Ente chiamati a svolgere il ruolo di accertatore vengono chiaramente messi in una condizione di incompatibilità e "conflitto" , non certo di interessi ma "morale e psicologico", da cui ne deriva una situazione di soggezione, stress e disagio inopportuna, dovendo intervenire nei confronti di membri della Giunta o di un Familiare o di un loro Collega

CONSIDERATO che in passato si è verificato un solo caso del genere e l'Ente si era avvalso della collaborazione del vicino Comune di Cogorno che all'uopo aveva fornito il proprio Tecnico ed un proprio Vigile per le operazioni di accertamento del caso, ciò sia al fine di sollevare il personale dell'Ente da eventuali stress da conflitto e incompatibilità che al fine di dimostrare ai cittadini la massima trasparenza,

Tutto quanto sopra premesso

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE A

Deliberare una norma di carattere morale e deontologico finalizzata alla trasparenza per cui qualora ricorrano casi di accertamento che vedano coinvolti membri della Civica Amministrazione o dipendenti dell'Ente e/o loro Familiari in linea retta, il

*Dirigente di concerto con il Segretario Generale disponga gli accertamenti evitando il coinvolgimento di personale dell'Ente .
In tal senso potrà pertanto chiedere l'intervento di un Tecnico e di un vigile con funzioni di agente di P.G. dal Comune più vicino (Chiavari o Cogorno) o, in alternativa , l'intervento di un Tecnico della Città Metropolitana.
L'ausilio della Autorità potrà essere garantito anche da membro della Polizia o del Corpo dei carabinieri."*



lfs



Comune di LAVAGNA
Protocollo Generale
Nr.0001974 Data 21/01/2015
Tit. 02 Arrivo



CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"

Lavagna, 20 gennaio 2015

MOZIONE 20 GENNAIO 2015

Al Segretario Generale Dott. Ettore Monzù
Al Sindaco del Comune di Lavagna
Alla Giunta Municipale di Lavagna
Al Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: PROPOSTA DI NORMA
CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITA' NEGLI ACCERTAMENTI**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea GIORGI,

PREMESSO che per ben due volte dall'inizio del mandato di codesta spett.le C.A. si è presentata la necessità di far intervenire il personale dell'Ufficio Violazioni Edilizie ed i vigili in qualità di agente di P.G. per la verifica di segnalazioni di carattere edilizio-urbanistico a carico di interventi in cui compaiono per diversi motivi e diverse qualifiche membri della Giunta Municipale ,



CONSIDERATO che in queste condizioni i dipendenti dell'Ente chiamati a svolgere il ruolo di accertatore vengono chiaramente messi in una condizione di incompatibilità e "conflitto", non certo di interessi ma "morale e psicologico", da cui ne deriva una situazione di soggezione, stress e disagio inopportuna, dovendo intervenire nei confronti di membri della Giunta o di un Familiare o di un loro Collega

CONSIDERATO che in passato si è verificato un solo caso del genere e l'Ente si era avvalso della collaborazione del vicino Comune di Cogorno che all'uopo aveva fornito il proprio Tecnico ed un proprio Vigile per le operazioni di accertamento del caso, ciò sia al fine di sollevare il personale dell'Ente da eventuali stress da conflitto e incompatibilità che al fine di dimostrare ai cittadini la massima trasparenza,

Tutto quanto sopra premesso

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE A

Deliberare una norma di carattere morale e deontologico finalizzata alla trasparenza per cui qualora ricorrano casi di accertamento che vedano coinvolti membri della Civica Amministrazione o dipendenti dell'Ente e/o loro Familiari in linea retta, il Dirigente di concerto con il Segretario Generale disponga gli accertamenti evitando il coinvolgimento di personale dell'Ente.

In tal senso potrà pertanto chiedere l'intervento di un Tecnico e di un vigile con funzioni di agente di P.G. dal Comune più vicino (Chiavari o Cogorno) o, in alternativa, l'intervento di un Tecnico della Città Metropolitana.

L'ausilio della Autorità potrà essere garantito anche da membro della Polizia o del Corpo dei carabinieri.


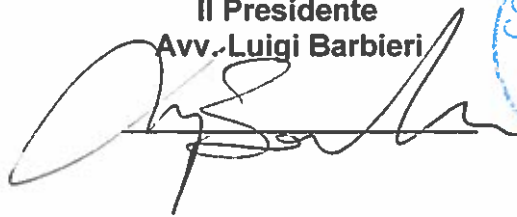
Con preghiera di portare la presente all'O.d.G. del primo Consiglio utile.

Con osservanza.

Consigliere Comunale Andrea Giorgi

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Avv. Luigi Barbieri



Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Lorella Cella



=====
Pubblicata in data 02 MAR. 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Lorella Cella

